



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 374	di data 08/11/21

Oggetto: SERVIZIO AFFIDO FAMILIARE EXTRA PARENTALE PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. AMMISSIONE E DEROGA TOTALE AL RECUPERO DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA ANNO 2021.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la Legge 04.05.1983 n. 184 e s.m. e i., che disciplina gli istituti dell'adozione e dell'affidamento di minori, in base alla quale, per determinate situazioni di particolare disagio e rischio familiare e sociale per il minore, si rende necessario procedere all'affidamento del minore medesimo a famiglie disponibili a svolgere un ruolo educativo formativo;

richiamata la deliberazione 28.05.2021 n. 911, con la quale la Giunta Provinciale ha definito le "Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali";

atteso, in particolare, che la medesima deliberazione fa rientrare fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata l'affidamento familiare parentale dei minori e l'accoglienza di minori presso famiglie o singoli ed il contributo a favore di famiglie e singoli per il mantenimento del minore affidato e accolto, servizi ed interventi di sostegno economico, mentre l'affidamento familiare extra parentale rientra nelle funzioni socio assistenziali di livello provinciale;

viste le "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.R. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg., che regolano, fra l'altro, i servizi di affidamento familiare e di accoglienza minori presso famiglie o singoli e i correlati interventi di sostegno economico a favore di famiglie e singoli per il mantenimento del minore affidato e/o accolto;

atteso che con nota 9 gennaio 2015 prot. n. 8289 il Servizio provinciale Politiche sociali – Ufficio Centro per l'Infanzia ha chiarito che, a fronte della nuova modalità di erogazione del contributo per il mantenimento di minori in affidamento familiare extraparentale, che dal 1° novembre 2014 è di pertinenza dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa, nelle situazioni in cui la famiglia di origine del minore partecipa alla spesa, la competenza nella gestione del relativo provvedimento e conseguente riscossione, restano a carico dei Servizi socio-assistenziali del territorio/Comunità di Valle;

visto l'allegato n. 1, di data odierna, predisposto dal Servizio Welfare e Coesione Sociale, soggetto a privacy che firmato dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, nel quale è indicata la persona per la quale è stata presentata la domanda in data 14/10/2021 - protocollata in data 21/10/2021 al n. 277055 - per l'accesso al

pagina 1/4

servizio di affidamento familiare extra parentale, corredata dalla documentazione prevista dalle sopraccitate normative provinciali e fino a revoca che sarà disposta dal Servizio di cui sopra;

visto il decreto del Tribunale per i Minorenni emesso in data 29/06/2021, n. cronologico 467/2021, depositato in Cancelleria il 14/07/2021, con il quale si confermava l'affidamento educativo ed assistenziale al servizio sociale e si disponeva l'affido etero familiare con incarico al Servizio Sociale, in concerto con EMAMEF, di individuare una famiglia affidataria;

ritenuto di ammettere la persona indicata nell'allegato n. 1, al servizio di affidamento familiare extra parentale, come da relazione dell'operatore sociale id. n. 160220299 di data 25/10/21, a far data dal 14/10/2021;

dato atto che al riguardo viene data comunicazione ai soggetti interessati;

rilevato che i nuclei familiari di origine che hanno uno o più componenti in affidamento familiare o accoglienza di minori sono tenuti a concorrere alle spese sostenute dall'Ente gestore in ragione delle loro entrate complessive, salvo, caso per caso la possibilità di derogare al recupero in base a specifica proposta motivata da parte dell'operatore sociale territoriale incaricato a seguire il caso;

atteso che per l'utente di cui all'allegato n. 2, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, è stata proposta deroga totale nel concorso alla spesa ed anche nella raccolta della documentazione reddituale, sulla base della relazione dell'operatore sociale di cui sopra;

atteso che tale proposta di deroga è stata approvata dalla commissione tecnica prevista dalla Deliberazione della Giunta comunale 19.10.1999 n. 1756, e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta comunale 26.04.2005 n. 115;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge , regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali

nella provincia di Trento”;

- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;
- il Protocollo operativo sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 - 2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96, prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

determina

1. di ammettere la persona di cui all'allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, al servizio di affidamento familiare extra parentale, dal 14/10/2021 e fino a revoca;
2. di dare atto che dal 1° novembre 2014 l'erogazione del contributo per il mantenimento di minori in affidamento familiare extraparentale è di pertinenza dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa, mentre la competenza nella gestione del relativo provvedimento e conseguente riscossione, resta a carico dei Servizi socio-assistenziali del territorio/Comunità di Valle;
3. di determinare la misura del concorso alla spesa da parte dei nuclei familiari di origine dei minori utenti del servizio di affidamento familiare extra parentale sulla base delle indicazioni contenute nelle “Determinazioni”, salvo, caso per caso, la possibilità di derogare al recupero in base a proposta motivata da parte dell'operatore sociale territoriale incaricato a seguire il caso valutata dall'apposita commissione istituita allo scopo e, in caso di accoglimento di tale proposta, disposta con Determinazione del Dirigente;
4. di derogare dalla raccolta della documentazione economica e di non effettuare il recupero della quota di compartecipazione alla spesa proposta dall'assistente sociale per il nucleo della minore indicata nell'allegato n. 2, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, a norma delle determinazioni richiamate in premessa, che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
6. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1

Allegati in formato cartaceo

//

pagina 3/4

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 08/11/21

pagina 4/4

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

La dott.ssa Chiara Morandini, incaricata della conservazione digitale con nomina del Sindaco di data 26.03.2020 prot. n. 73304, attesta che il presente documento è copia semplice, identica in tutte le sue componenti, all'atto firmato digitalmente da Sabrina Redolfi in data 08.11.2021 (pag. 4 di 4)



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 374	di data 08/11/21

Oggetto: SERVIZIO AFFIDO FAMILIARE EXTRA PARENTALE PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. AMMISSIONE E DEROGA TOTALE AL RECUPERO DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA ANNO 2021.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 12 novembre 2021